

2982.

Almo  
 Ill. Sig. Sig. Dr. Col. mo

1

Giovanni Trucchi 1761 + 1804 Lunturno

Reg. 011470

Chi le presentava questa mia è un giovane figlio, che avendomi sentito fare della sua persona i dovuti elogi si è invogliato di consultarla su suoi passari e presenza di incomodi, la serie dei quali ella potrà inventare da lui medesimo: questo ha consultato vari medici ed ultimamente si fece fare da certo soggetto una relazione medica ch'egli spedì al 1.° Franck professore in Lavia, la qual relazione essendo affatto informe, e piena d'oscurità ha indotto il detto professore a giudicare d'una tace dorsale: avuta questa risposta mi manifestò egli i consulti fatti e la riuscita della relazione; allora essendo io stato qualche volta medico in cura vedei indispensabile a mia giustificazione d'espone in una lettera al detto professore lo stato attuale del suo posto rabido; ora l'esibitor della presente ha seco una copia della lettera diretta al 1.° Franck, che la prego avere la cortesia di leggerla e fare una idea del passaro, che unita all'oculare ispezione del soggetto può servirla per darne il suo giudizio: la supplico anche scusarmi se

e info

o informarla mi valgo della copia d'una lettera scritta ad altri e non  
 piuttosto d'una relazione, ma essendo avvisato quasi sul momento della  
 partenza mi manca il tempo p scrivere una relazione, e mi valgo d'  
 una copia di lettera, che era già fatta: la prego in fine a presentarsi con  
 impegno a suggerire quei mezzi che crede opportuni.

Spero che avrò la consolazione di consultarla personalmente in compagnia d'  
 una giovane figlia epileptica; il quando precisamente non lo so,  
 andavamo p altro invesi p lettera, giacchè non volei avere la sfortuna  
 di non ritrovarla costì, oppure la faremo parlare p tempo a quei S.<sup>ri</sup>  
 della casa in cui alogeremo, in allora la pregarò a favorirmi col  
 massimo impegno giacchè i S.<sup>ri</sup> genitori dell'inferma non me che io stesso  
 confidiamo in lei moltissimo: di questo soggetto ne parlevamo in altro  
 incontro <sup>in tanto</sup> veda che con la solita verace stima mi presento

D. V. S. M.<sup>mo</sup>

Lombagoscuo 19 Maggio 1789

Amic: Deo servior Obliq: me

Sio: Dda<sup>r</sup> Quindici

Tumiate

All' Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>s</sup> Sig.<sup>s</sup> D.<sup>s</sup> Col.<sup>mo</sup>  
Il Sig.<sup>s</sup> Dott.<sup>s</sup> Leopoldo Caldani  
I. L. L. di Medicina e Anatomia nell'Università  
di  
Padova

Manuale